

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Conclusione procedimento di valutazione impatto ambientale del progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro nei Comuni di Bastia Mondovì e Cigliè in Località Cantunà (potenza superiore a 1000 Kw di picco). Proponente: CLEAR ENERGY s.r.l., Mondovì. Giudizio Positivo di Compatibilità Ambientale.

(omissis)

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

Dispone

(omissis)

DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro nei Comuni di Bastia Mondovì e Cigliè, in Località Cantunà, presentato da parte di CLEAR ENERGY s.r.l., con sede legale in C.so Statuto 2c - Mondovì, in quanto il progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni chieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, viste le attuali condizioni ambientali dei siti di previsto intervento, si ritiene compatibile con i caratteri ambientali-paesaggistici e naturalistici connotanti l'area di intervento e non ne pregiudica in modo significativo né permanente l'integrità.

PER MITIGARE ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da a) a p) delle premesse al presente provvedimento, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione alla costruzione e messa in esercizio dell'impianto in progetto.

DI DARE ATTO dei pareri e delle autorizzazioni acquisite nelle Conferenze di Servizi del 13 luglio 2010 e del 19 settembre 2013, descritti nei relativi verbali conservati agli atti dell'Ente, e richiamati ai punti da 1 a 13 delle premesse al presente provvedimento.

DI DARE ATTO che nello stesso ricompre:

- l'autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con le prescrizioni, vincolanti, di cui agli ALLEGATI 2 e 3.
- L'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904 e s.m.i. ed ex art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI, con le prescrizioni, vincolanti, di cui all'ALLEGATO 6, tranne che nel caso in cui il progetto fosse modificato, optando per una diminuzione delle dimensioni dell'invaso (decremento quota dello sbarramento), in eventuale recepimento dell'indicazione di cui al punto a) delle prescrizioni al giudizio positivo di compatibilità ambientale.
- Il nulla osta demaniale dell'Aeronautica Militare-Comando 1^a Regione Aerea, pervenuto in data 07.07.2010 con prot. di ricevimento n. 53010.
- Il nulla contro demaniale del Comando Regione Militare Nord, pervenuto in data 04.04.2011 con prot. di ricevimento n. 29773.
- Il parere igienico-sanitario favorevole dell'ASL CN1, espresso con nota prot. n. 75360 del 02.09.2013, con la prescrizione esplicitata al punto 9) delle premesse al presente provvedimento.

DI RINVIARE pertanto oltre i termini di conclusione del presente procedimento, il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., necessaria per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto, nella quale dovranno necessariamente confluire –qualora ne ricorrano i presupposti per il rilascio- i seguenti atti di assenso, in quanto quelli acquisiti nel corso del procedimento di VIA, attengono il progetto non adeguato alle prescrizioni impartite sulla base dell'esito della Conferenza di Servizi del 19 settembre 2013:

- la concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R;
- il permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i., di competenza dei Comuni di Bastia Mondovì e Cigliè;
- l'autorizzazione ad intervenire in area a vincolo idrogeologico ex L.R. 45/89 e s.m.i., di competenza della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, da rilasciare subordinatamente all'adeguamento del progetto alle prescrizioni richiamate al punto 12 delle premesse al presente provvedimento e dettagliate nell'ALLEGATO 8;
- l'autorizzazione ai sensi della L.R. 06.10.2003, n. 25 e del D.P.G.R. 09.11.2004 e s.m.i., n. 12/R in capo alla Regione Piemonte - Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe;
- qualora dovuto, il nulla osta dell'Ispettorato del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell' art. 95 del D.Lgs. 259/03;
- la concessione all'occupazione di sedime demaniale;
- l'approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006;
- il nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'aeronautica civile (ENAC-ENAV), ai sensi del Codice della Navigazione;
- qualora dovuta, l'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione d'uso dei terreni gravati da uso civico di cui alla legge 1766/1927 e s.m.i.;
- nel caso di una diminuzione delle dimensioni dell'invaso (decremento quota dello sbarramento), in eventuale recepimento dell'indicazione di cui al punto a) delle prescrizioni al giudizio positivo di compatibilità ambientale, l'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904 e s.m.i. ed ex art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI.

DI STABILIRE che il progetto da presentare ai fini dello svolgimento del procedimento unico ex D. Lgs. 387/03 e s.m.i., non deve subire modifiche rispetto a quello oggetto del presente giudizio di compatibilità ambientale, pena l'inammissibilità della relativa istanza di autorizzazione unica. Le sole modifiche progettuali che debbono obbligatoriamente essere apportate a detto progetto sono quelle necessarie per adeguarlo ed integrarlo:

(omissis)

DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la *durata di tre anni* a decorrere dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro *sei anni* dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

(omissis)
ALLEGATI

Il presente provvedimento - depositato presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia- sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed integralmente all'Albo pretorio.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla data di cui sopra.

Il Dirigente
Alessandro Risso